



*Consorzio di Bonifica Vulture - Alto Bradano*

# PROGRAMMA TRIENNALE TRASPARENZA E INTEGRITÀ E 2015 – 2017

*D. Lgs. 33 del 14.03.2013*

---

Il Responsabile della Trasparenza  
Dott. Fileno Domenico Pennacchio







## **Premessa**

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità è adottato dal Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Tale normativa, dettata dal Governo in attuazione della delega contenuta nell'art. 1 commi 35 e 36 della L. 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), è finalizzata ad introdurre ed attuare misure di trasparenza, intesa quale efficace e totale accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività degli enti pubblici per favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'art. 24 bis del D.L. 24 gennaio 2014, n. 90 (*“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*), introdotto dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, nel sostituire l'art. 11 del D.Lgs. n. 33/2014 rubricato *“Ambito soggettivo di applicazione”* e dopo aver ribadito al primo comma che destinatari sono le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce al secondo comma che *“La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche ... a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati”*.

L'espresso riferimento agli enti locali non territoriali operato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 33/2014 come sopra modificato colma un vuoto normativo che portava all'esclusione dei Consorzi di Bonifica dall'applicazione dello stesso D.Lgs. n. 33/2014 riferito espressamente alle sole pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001.

La novella normativa comporta, per l'effetto, che anche i Consorzi di Bonifica - in quanto enti pubblici che operano in ambito locale ed in quanto istituiti, vigilati, finanziati (da intendersi i tre partecipi in senso disgiuntivo) dalla Regione - sono soggetti alla *“medesima disciplina”* prevista per le pubbliche amministrazioni; destinatari, quindi, degli stessi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013 cui sono tenute queste ultime.

L'ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - con Determinazione n. 8 del 17 Giugno 2015 pubblicata sul proprio sito in data 25/6/2015, ha infine approvato definitivamente *“le linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”*.

Il termine entro il quale tutti gli enti interessati dalla determinazione - e quindi anche i Consorzi di bonifica - debbono assolvere gli obblighi fissati dalle norme è quello del 31 dicembre 2015.

In particolare, quello del 31 dicembre 2015 è il termine ultimo entro cui tali enti hanno l'obbligo di predisporre sui propri siti web la Sezione *“Amministrazione trasparente”*. Il termine iniziale per la pubblicazione dei dati è invece il 1° gennaio dell'anno successivo al sorgere dell'obbligo. Quindi, per i Consorzi di Bonifica, il 1° gennaio 2016.

Data la diversa natura e le diverse funzioni dei Consorzi di bonifica rispetto alle pubbliche amministrazioni, lo schema delle informazioni da pubblicare è stato adattato alle proprie specificità, oltre che alla normativa nazionale, regionale e statutaria applicabile a tali tipi di enti. Nei casi in cui risulta esclusa l'applicazione di alcuni obblighi di pubblicazione nei confronti dei Consorzi, il presente Programma triennale ne fornisce motivata annotazione nelle apposite sottosezioni della sezione *“Amministrazione Trasparente”* di cui si compone.

## **Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 10 D.Lgs. n. 33/2013). Obiettivi e tempi di attuazione.**

Il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, si pone l'obiettivo di garantire un adeguato livello di trasparenza nei confronti dei consorziati e dell'intera collettività, anche al fine di promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità, assicurando, come fine da raggiungere nel medio periodo, la massima accessibilità a dati e informazioni dell'Ente, oltre che la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dal Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano.

Il Programma ha validità triennale ed è adottato dal Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, in sede di prima applicazione, entro il 31 dicembre 2015. Entro tale data si darà inizio alla pubblicazione di quanti più





numerosi dati a disposizione, mentre nei mesi successivi la pubblicazione sarà implementata fino al completamento.

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità sarà aggiornato annualmente.

Nei casi in cui l'aggiornamento dei dati, delle informazioni e dei documenti debba avvenire in modo "tempestivo" secondo il d. lgs. 33/13, la pubblicazione – data la mancanza di specificazione del concetto di tempestività – sarà considerata tempestiva se effettuata entro quindici giorni dalla disponibilità effettiva dei dati stessi.

### **Il Responsabile per la trasparenza (art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013)**

Il Responsabile per la trasparenza, nominato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, assicura l'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il Responsabile deve segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Provvede inoltre all'aggiornamento annuale del Programma per la Trasparenza ed assicura la regolare attuazione dell' "accesso civico" di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

Ad avviso del Ministero per la Pubblica Amministrazione, il compito del Responsabile per la trasparenza deve essere affidato per gli enti pubblici economici, in analogia a quanto stabilito per le pubbliche amministrazioni (per le quali sono indicati "di norma i dirigenti amministrativi di prima fascia" (art. 1, comma 7, L. 190/2012), ad un dirigente che occupa una posizione apicale nella propria organizzazione.

In conformità a tale orientamento, il Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, con deliberazione Commissariale n. 352 del 22.12.2015, ha nominato Responsabile per la trasparenza il Dirigente Amministrativo in servizio, Dott. Fileno Pennacchio.

### **Individuazione dei referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile per la trasparenza**

Ogni Dirigente e/o Quadro responsabile delle strutture tenute all'aggiornamento dei dati e delle informazioni da pubblicare risulta essere il referente per la trasparenza.

Qualora lo ritenga opportuno, il referente per la trasparenza può individuare, all'interno della struttura di propria competenza, addetti che lo coadiuvino nel compito di monitorare la presenza dei dati che devono essere pubblicati e di evidenziare le scadenze per provvedere ai relativi aggiornamenti. I Dirigenti e/o Quadri responsabili, in qualità di referenti per la trasparenza, provvedono ad inviare al Responsabile per la trasparenza report periodici (con scadenza al 30 maggio e al 30 novembre) circa l'osservanza di tutti gli obblighi di pubblicazione che fanno a loro capo.

### **Accesso civico (art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013)**

Il nuovo istituto dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 garantisce a chiunque il diritto di accedere alle informazioni e ai documenti detenuti dall'ente per i quali è prevista la pubblicazione.

In tal modo chiunque – cittadini, associazioni, imprese – può vigilare, attraverso il sito istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, ma anche sulle finalità e sulle modalità di utilizzo delle risorse da parte della pubblica amministrazione e degli enti economici (quali i Consorzi di bonifica).

La richiesta di accesso civico è gratuita e va presentata al Responsabile della Trasparenza o suo delegato, se individuato. La richiesta non è sottoposta ad alcuna limitazione rispetto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

Ai sensi del suddetto art. 5 chiunque può richiedere documenti, informazioni e dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

A seguito della richiesta di accesso civico, l'amministrazione, entro 30 giorni, provvede a:

- pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto;
- trasmettere il materiale oggetto di accesso civico al richiedente o comunicarne l'avvenuta pubblicazione ed il relativo collegamento ipertestuale,
- indicare al richiedente il collegamento ipertestuale dove reperire il documento, l'informazione o il dato, già precedentemente pubblicati.





Al fine di assicurare l'ampia operatività e l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico, sarà attivata un'apposita casella di posta elettronica. Nelle more, le richieste saranno inoltrate:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [cbvab@pec.bonificavab.it](mailto:cbvab@pec.bonificavab.it)
- tramite posta ordinaria all'indirizzo: Piazza S.M. Assunta, snc – 85020 Gaudiano di Lavello (PZ)
- tramite consegna diretta al Consorzio

Nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione denominata “Accesso civico”, saranno contenute le informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto e di attivazione e sarà pubblicato l'indirizzo di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico.

### **Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013)**

L'estensione agli enti pubblici economici anche locali della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 33/2013 ha collocato i Consorzi di bonifica fra gli enti dei quali la Regione deve pubblicare i dati ex art. 22, comma 2, e fra gli enti che devono pubblicare i dati ex artt. 14 e 15 del D.Lgs. in esame.

L'art. 14 riguarda “*Gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico*”.

Per questo Consorzio di Bonifica, sono tali i componenti del Consiglio dei Delegati e del Comitato di Coordinamento e il Presidente o, in caso di Commissariamento, il Commissario Straordinario.

L'art. 15 riguarda “*Gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza*”.

I Consorzi di bonifica sono fra i soggetti tenuti altresì a pubblicare i dati relativi alle società di cui eventualmente detengano quote di partecipazione anche minoritaria.

### **Dati da pubblicare**

Il Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano pubblica nella Sezione denominata “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale le informazioni, i dati e i documenti su cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 e nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANAC in allegato alla Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, contenente “*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*”. Nella pubblicazione, la regola è quella della tempestività (art. 8, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013) (scadenze diverse sono indicate per specifici singoli obblighi). Il termine iniziale è il 1° gennaio dell'anno successivo al sorgere dell'obbligo. Quindi, per i Consorzi di bonifica, il 1 gennaio 2016.

Quanto ai singoli obblighi di pubblicazione, il primo riguarda il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 10 D.Lgs. n. 33/2013).

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto della normativa sulla privacy. In particolare deve essere posta particolare attenzione nella redazione di documenti, atti e loro allegati (es: curriculum), all'interno dei quali non devono essere resi pubblici:

- dati personali non pertinenti l'obbligo di trasparenza;
- preferenze personali;
- dati giudiziari non indispensabili (casellario giudiziale, qualità di imputato o di indagato, oppure atti di causa o perizie in sede civile, penale e stragiudiziale);

Per quanto attiene alle notizie sui dipendenti, dirigenti, incarichi, amministratori, non devono essere mostrate informazioni relative a:

- natura di eventuali infermità;
- impedimenti personali o familiari;
- altri dati sensibili.

Nell'elenco degli obblighi, inoltre, alcuni non trovano applicazione ai Consorzi di bonifica.

Fra essi si segnalano:

1. rendiconti dei gruppi consiglieri regionali e provinciali (art. 28 D.Lgs. n. 33/2013);







2. i documenti relativi alle performance, in quanto il Piano delle performance è previsto per gli enti locali territoriali (art. 10, D.Lgs. 150/2009);
3. i dati relativi agli enti pubblici vigilati dal Consorzio, il quale è vigilato ma non vigila altri enti pubblici (art. 22, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013);
4. i documenti relativi a controlli sulle imprese nonché criteri e modalità di sovvenzione o sussidi a imprese, soggetti pubblici e privati estranee alla attività istituzionale dei Consorzi di bonifica (articoli 25 e 26 D.Lgs. n. 33/2013);
5. i documenti di pianificazione e governo del territorio, (art. 38 D.Lgs. n. 33/2013);
6. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (art. 29, comma, D.Lgs. n. 33/2013); tale piano è previsto dall'art. 29 relativo alla pubblicazione del bilancio. Esso peraltro è previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 che ha come destinatari esclusivamente le pubbliche amministrazioni per l'estraneità della base normativa di tale documento al D.Lgs. n. 33/2013;
7. le Informazioni ambientali (art. 40 D.Lgs. n. 33/2013): si tratta di una serie di informazioni articolate e complesse quali: l'indicazione dei fattori inquinanti; le attività che incidono o possono incidere sugli elementi o fattori dell'ambiente; le misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi e fattori ed analisi costi-benefici; stato della salute e della sicurezza umana, compresa quella alimentare, il paesaggio, i siti e gli edifici di interesse culturale per quanto influenzabili da elementi dell'ambiente. Per quanto i Consorzi di Bonifica abbiano anche competenze ambientali, le competenze e le attività svolte la cui documentazione è oggetto di pubblicazione trascende ampiamente quelle dei Consorzi di bonifica;
8. obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente (art. 42 D.Lgs. n. 33/2013). I Consorzi di bonifica possono eseguire interventi straordinari o di emergenza ma non in deroga alla legislazione vigente, a meno che non sia previsto in una apposita norma legislativa come nel caso in cui i Consorzi siano chiamati a realizzare opere straordinarie conseguenti ad eventi calamitosi per i quali vi sia stata la relativa dichiarazione. La norma si riferisce alle autorità competenti ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti, quali la Protezione civile, la Regione, il Prefetto e il Sindaco, i quali possono altresì chiamare i Consorzi di bonifica a dare esecuzione a detti provvedimenti e in tale veste saranno indicati nei provvedimenti in parola. L'obbligo di comunicazione dei provvedimenti non riguarda quindi i Consorzi di bonifica bensì le istituzioni predette.

### **Processo di attuazione del Programma**

Sul portale del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", vanno pubblicati, tenuto debitamente conto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali e sotto la responsabilità dei Dirigenti delle Aree e dei Quadri dei Settori dell'ente tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati, le informazioni e gli atti individuati nell'Allegato 1 del presente Programma, unito al medesimo per farne parte integrante e sostanziale.

Eventuali variazioni all'elenco dei documenti e delle informazioni riportati all'Allegato 1 necessarie in conseguenza dell'emanazione di nuove disposizioni normative o per effetto di modifiche organizzative saranno disposte con provvedimento del Responsabile per la Trasparenza.

### **Obiettivo strategico e obiettivi operativi**

Il procedimento di elaborazione del Programma è stato avviato fissando l'obiettivo strategico, da realizzare nel triennio 2015/2017, di "Garantire la massima trasparenza ed efficienza dell'azione organizzativa". L'obiettivo strategico è stato individuato in coordinamento con gli ambiti di intervento e le misure di prevenzione definiti dal PTPC. Per il perseguimento del risultato strategico sono fissati 3 obiettivi operativi la cui realizzazione avverrà nel corso del triennio. Gli obiettivi operativi sono:

1. Diffusione, all'interno dell'organizzazione, dell'utilizzo delle procedure informatizzate per rendere più efficiente l'attuale sistema di circolazione dei flussi di comunicazione interna;
2. Sviluppo di un sistema interno di analisi e monitoraggio dell'organizzazione per far emergere le criticità relative alla circolazione dei flussi di comunicazione interna ed esterna;
3. Acquisizione ed utilizzo di moderni strumenti gestionali.

### **Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)**

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'art. 54 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale") rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto







strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

Il Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano si è dotato della seguente casella p.e.c. [cbvab@pec.bonificavab.it](mailto:cbvab@pec.bonificavab.it)

### **Organizzazione e funzioni del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano**

La struttura organizzativa del Consorzio è articolata in Aree, intendendosi per “area” quell’unità organizzativa autonoma che raggruppi più settori operativi delle attività istituzionali ordinaria e straordinaria del Consorzio, dotati di autonomia funzionale ed organizzativa, ai quali siano preposti quadri intermedi. Le funzioni di ciascuna Area sono aggregate in Settori Organizzativi.

L’organigramma attuale della struttura del Consorzio è consultabile nell’apposita sottosezione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

Per quanto riguarda poi, le funzioni dell’Ente si richiama l’art. 2 del vigente Statuto del Consorzio consultabile sul sito.

### **Sanzioni (artt. 46 e 47 D Lgs. n. 33/2013)**

L’inadempimento degli obblighi di pubblicazione o la mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità comportano una responsabilità dirigenziale che si traduce in un eventuale risarcimento del danno all’immagine dell’amministrazione.

Il dirigente non risponde dell’inadempimento se prova che questo è dipeso da causa a lui non imputabile (art. 46).

L’art. 47 prevede sanzioni per inadempimenti specifici. Si tratta degli obblighi di comunicazione ex art. 14 e degli obblighi di pubblicazione ex art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 come sopra descritti.

In entrambi i casi, la violazione degli obblighi dà luogo, oltre alle indicate responsabilità dirigenziali, ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10 mila euro, a carico del responsabile, rispettivamente, della mancata comunicazione e della mancata pubblicazione.

### **Sistema di monitoraggio e di vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell’attività di controllo dell’adempimento da parte del Responsabile della trasparenza**

Nel Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano, il Responsabile della Trasparenza, svolge l’attività di monitoraggio e di vigilanza sull’attuazione degli obblighi di trasparenza avvalendosi del supporto di una “rete” di funzionari costituita dai rispettivi referenti per la trasparenza. Tali funzionari, oltre ad assicurare il supporto per la predisposizione dei criteri per la definizione del Programma triennale e per i suoi aggiornamenti annuali, curano, con periodicità semestrale (con scadenza al 30 maggio e al 30 novembre), la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.